

MACCHINISTA TEATRALE

DESCRIZIONE SINTETICA

Il **Macchinista teatrale** è in grado di costruire elementi scenografici per uno spettacolo teatrale e di montare, smontare e movimentare una scenografia.

AREA PROFESSIONALE

Produzione artistica dello spettacolo

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
Sistema di codifica professioni Ministero del Lavoro	343318 Attrezzista di scena
	343610 Macchinista di scena
	343611 Macchinista teatrale
	343621 Tecnico teatrale
	256205 Realizzatore di scene
Sistema informativo EXCELSIOR	3.04.09 Altri addetti dei servizi

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Impostazione progetto scenografico	<ul style="list-style-type: none"> * leggere e interpretare schede tecniche e specifiche progettuali relative alle scenografie ed elementi scenografici da realizzare * comprendere simbologie per la rappresentazione grafica della scenografia da produrre * prevedere la necessità di eventuali variazioni delle parti costitutive della scenografia atte a favorire la collocazione finale della stessa * recepisce le disposizioni di tempi e fasi per la realizzazione della scenografia 	<ul style="list-style-type: none"> 👉 Nozioni fondamentali del teatro: storia del teatro, generi teatrali ecc. 👉 Elementi di disegno tecnico: proiezioni, teoria del chiaro scuro, planimetrie in scale metriche, ecc.
2. Costruzione elementi scenografici	<ul style="list-style-type: none"> * valutare proporzioni e funzionalità degli elementi e dell'impianto scenografico da realizzare * distinguere e utilizzare i diversi materiali necessari alla realizzazione degli elementi scenici e all'allestimento delle scene (legno, ferro, carta, polistirolo, ecc) * applicare le principali tecniche di lavorazione, montaggio e assemblaggio dei manufatti composti da più pezzi e particolari * prefigurarsi l'ingombro dell'impianto scenografico in relazione all'organizzazione degli spazi 	<ul style="list-style-type: none"> 👉 Principali tecniche di costruzione: scena costruita, scena dipinta ecc. 👉 Caratteristiche funzionali dei materiali e loro utilizzo 👉 Nozioni di base di idraulica e meccanica 👉 Nozioni di informatica di base e informatica applicata
3. Composizione scenografie	<ul style="list-style-type: none"> * utilizzare gli strumenti e gli attrezzi più appropriati per il montaggio e lo smontaggio dell'allestimento scenografico e delle attrezzature * individuare soluzioni efficaci per allestire la scenografia in luoghi non deputati a pubblici spettacoli * prevedere adattamenti della scenografia in relazione alle diverse tipologie di palcoscenico * individuare la sequenza più idonea allo stoccaggio e allo stivaggio del materiale di scena 	<ul style="list-style-type: none"> 👉 Elementi di lingua inglese: criteri interpretativi del linguaggio tecnico riferito allo spettacolo 👉 Normative sulla sicurezza relative al settore dello spettacolo (626 e successive modifiche e integrazioni, prevenzione incendi ecc.)
4. Congegnamento scenografie	<ul style="list-style-type: none"> * individuare adeguamenti strutturali per la realizzazione delle movimentazioni * determinare l'impostazione dei parametri di regolazione dei macchinari per la movimentazione delle scene * adottare modalità di movimentazione delle scene, durante la rappresentazione teatrale, con l'utilizzo di macchine e congegni mobili * individuare modalità risolutive per eventuali problemi tecnici anche attraverso il reperimento e/o la realizzazione di materiali e strutture 	<ul style="list-style-type: none"> 👉 Normativa contrattualistica e previdenziale 👉 Organizzazione aziendale e autoimprenditorialità

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Impostazione progetto scenografico	Le operazioni di impostazione progetto scenografico	<ul style="list-style-type: none"> ✎ studio schede tecniche e specifiche progettuali ✎ lettura disegno esecutivo della scenografia ✎ elaborazione piano di lavoro 	Progetto scenografico compreso e identificato	Prova pratica in situazione
2. Costruzione elementi scenografici	Le operazioni di costruzione elementi scenografici	<ul style="list-style-type: none"> ✎ costruzione elementi scenografici e attrezzature con l'utilizzo delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali adeguati ✎ recupero elementi scenografici già realizzati ✎ assemblaggio degli elementi scenici 	Elementi scenografici ed attrezzature realizzate coerentemente con le specifiche progettuali	
3. Composizione scenografie	Le operazioni di composizione delle scenografie	<ul style="list-style-type: none"> ✎ allestimento scenografie ✎ montaggio e smontaggio scenografie ✎ stivaggio scenografie ✎ adattamento scenografie 	Scenografie allestite (montate, smontate e stivate) nel rispetto di standard di sicurezza	
4. Congegnamento scenografie	Le operazioni di congegnaento delle scenografie	<ul style="list-style-type: none"> ✎ studio della movimentazione da realizzare ✎ predisposizione del materiale per la movimentazione ✎ verifica della funzionalità della movimentazione ✎ movimentazione della scenografia durante lo spettacolo 	Scenografia movimentata rispondente alle indicazioni progettuali	

MACCHINISTA TEATRALE

STANDARD relativi ai corsi finalizzati al conseguimento della Qualifica di "MACCHINISTA TEATRALE"

Date le caratteristiche delle sue competenze, questa qualifica può essere ritenuta di "approfondimento tecnico-specializzazione". Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi costituiti dai relativi standard professionali, è necessario che i partecipanti al corso siano in possesso di conoscenze-capacità pregresse, di norma attinenti l'area professionale, da definire in fase di progettazione e da accertare prima dell'avvio del corso. Tali conoscenze-capacità possono essere state acquisite attraverso un percorso di formazione professionale, di istruzione o attraverso l'esperienza professionale in imprese del settore.

In ogni caso, ai partecipanti in possesso di conoscenze-capacità che corrispondono a contenuti del corso, vengono riconosciuti i relativi crediti formativi.

La qualifica può essere conseguita attraverso:

▪ Corsi di 500 ore

Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di giovani, non occupati al momento della realizzazione del corso, che hanno concluso un percorso di istruzione-formazione con il conseguimento del relativo titolo finale.

I corsi devono prevedere una quota di ore di stage che può oscillare dal 35 al 45% del monte ore complessivo.

▪ Corsi di 300 ore

Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di giovani -adulti occupati.

I corsi devono prevedere una quota di ore di formazione realizzate in stage, in laboratorio o comunque in situazioni che riproducono processi e attività che si verificano nei contesti lavorativi. Tale quota può oscillare dal 20 al 40% del monte ore complessivo.

La durata definita è da intendersi massima: può diminuire in funzione delle caratteristiche dei partecipanti. Non può comunque essere inferiore alle 200 ore.

▪ Corsi di 300 ore

Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di giovani -adulti disoccupati.

I corsi devono prevedere una quota di ore di formazione realizzate in stage, in laboratorio o comunque in situazioni che riproducono processi e attività che si verificano nei contesti lavorativi. Tale quota può oscillare dal 20 al 40% del monte ore complessivo.

La durata definita è da intendersi massima: può diminuire in funzione delle caratteristiche dei partecipanti. Non può comunque essere inferiore alle 200 ore.

NOTA

Per quanto riguarda le categorizzazioni degli utenti per età e per stato occupazionale si fa riferimento a quanto stabilito nei documenti di programmazione regionale e in particolare al "Complemento di Programmazione" e relative modifiche.